Sabato 6 maggio 1906

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 105

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne il Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . Cent. 50
In Cronaca 1
In quarta pagina 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

«Il Paese» esce ogni giorno

Partenze ... Arrivi ... (orario ferroviario, colonna tagliata)

Tramvia ...

Valori ... Mercato ... Camera di Commercio ... Cambi ...

Radicale riforma di tariffe ferroviarie

proposta dall'on. Maggiorino Ferraris

L'on. Maggiorino Ferraris esamina nella *Nuova Antologia* l'importante questione delle comunicazioni ferroviarie in Italia, in rapporto alla configurazione speciale del nostro paese, la quale, com'egli rileva, crea uno dei maggiori ostacoli per la sua unità economica, sociale e morale.

Questa sfavorevole condizione di cose dovrebbe, secondo l'on. Maggiorino Ferraris, essere corretta dalle ferrovie. Ma le loro tariffe, specialmente quelle per i viaggiatori, vi si oppongono; ed è perciò che lo scrittore, dopo un minuto e diligente studio di tutti i sistemi di tariffe viaggiatori vigenti sulle *ferrovie d'Europa*, ripropone, come solo mezzo pratico ed immediato, l'introduzione sulle ferrovie italiane di biglietti a prezzo unico per le grandi distanze, ricordando come tale concetto ottenne già sino dall'anno scorso favorevole accoglienza nella stampa e nell'opinione pubblica.

Con lo scopo che se ne occupi la *Commissione parlamentare* che esamina il disegno di legge per le provincie meridionali e le isole, l'on. Maggiorino Ferraris chiarisce ampiamente nel suo articolo il nuovo sistema, per cui un biglietto (tipo *A*), valido per un solo viaggio di andata, da compiersi fra due stazioni qualsiasi della rete di Stato, *in un sol giorno*, dovrebbe costare L. 45, 30 e 18 rispettivamente in prima, seconda e terza classe; ed un biglietto (tipo B), valido per un solo viaggio di andata, da compiersi fra due stazioni qualsiasi della rete di Stato, *in non più di due giorni*, L. 60, 40 e 25 rispettivamente in prima, seconda e terza classe.

A conforto del sistema stesso, lo scrittore cita gli esempi dell'Ungheria e della Danimarca, dove esso ha dato splendidi risultati; e ne annovera i vantaggi, consistenti nella semplicità del rilascio dei biglietti e del controllo, del beneficio immediato, per cui l'Italia meridionale ed insulare sarebbe di un tratto ravvicinata alle provincie del Settentrione ed ai grandi centri del nord dell'Europa e viceversa, nel nessun pericolo finanziario, poichè un primo, lieve sacrificio, sarebbe ben presto compensato ad usura dal rapido sviluppo del *movimento dei viaggiatori*, mentre nulla verrebbe mutato nel grosso volume del traffico che si svolge a piccole ed a medie distanze.

L'on. Maggiorino Ferraris aggiunge poi una lunga dimostrazione a base di cifre e di dati, per provare come la riforma che egli sostiene, se a prima aspetto può sembrare audace, sarebbe ancora assai timida in confronto a quelle realizzate in Ungheria, in Russia e persino in Spagna. Egli dichiara in proposito: «I paesi a traffico estensivo e con lunghi percorsi non hanno che un'alternativa: o agire potentemente sulle tariffe, o restare poveri in eterno». E concludendo nel suo articolo, conferma: «Della nuova tariffa potranno profittare *tutte* le popolazioni del Regno, dato il riscatto delle ferrovie Meridionali. Il biglietto a prezzo unico è quindi il correttivo economico della infelice configurazione geografica dell'Italia».

L'eruzione dello Stromboli

Dal 30 aprile lo Stromboli è in notevole attività, caccia fumo, lancia scorie e lava.

Si odono continue detonazioni.

Ieri ha mandato fuori abbondante quantità di lava.

Oggi la lava ha già percorso 300 metri.

Un'altra lettera di Fogazzaro sulla condanna del «Santo»

A mons. Cosenti che si rallegrava per la sua sommissione all'Indice, A. Fogazzaro ha così risposto:

«La ringrazio con viva commozione delle parole tanto benevoli che si compiacque dirigermi.

«Con animo di cattolico scrissi il *Santo* e collo stesso animo presto la dovuta obbedienza al Decreto dell'Indice».

Nuovo metodo per pagare le imposte

Il magistrato di Mahlabitini (Africa Meridionale) e un agente di polizia *furono* assassinati mentre riscuotevano le imposte.

Una città invasa dai leoni
La popolazione in fuga

L'«Eco de Paris» ha da Londra: La città di Chopuna nell'Africa centrale fu invasa da 15 o 20 leoni, che uccisero undici persone e misero in fuga il resto degli abitanti.

Otto assassinii in sei anni

A Berlino venne arrestato l'operaio Dittrich e trasferito a Dresda, dove confessò che nel periodo di tempo dal 1899 fino al 1905 commise otto assassinii.

CRONACA PROVINCIALE

Latisana

Consiglio comunale

4 — (*U. D.*) — Il nostro Consiglio comunale si riunirà martedì 8 corr. per trattare alcuni oggetti, di cui i principali sono questi: I. Acquisto Case Bergamasco e trasformazione edilizia dell'angolo Viale della Stazione e Via Vendramin; II. Impianto di pozzi tubolari; III. Apertura d'una strada attraverso le Biancure.

A proposito del I. oggetto, diremo che la voce fatta circolare da alcune persone, che cioè sarebbero inutili dei lavori edilizi sul Viale della Stazione, quando questa fosse trasportata altrove, non risponde alla verità.

Poichè, dato che per la linea S. Giorgio-Latisana-Venezia abbiano prossimamente a *passare* dei diretti più rapidi degli attuali, la curva del binario, sopra e sotto la stazione di Latisana, nulla influisce sulla corsa dei diretti stessi, in primo luogo perchè questi rallentano di regola dove esistono delle curve accentuate, in secondo luogo, perchè i diretti percorrono delle curve ben più pericolose di quella di Latisana, specialmente in *terreno accidentato*, infine perchè Latisana (dato anche la possibilità che essa diventi capolinea della *nuova* ferrovia per Rivignano-Udine) è sempre una stazione non priva di importanza, nella quale i diretti avrebbero ragione di fermarsi.

Nessuna ragione induce quindi a credere che la curva di Latisana abbia ad essere corretta, e conseguentemente la stazione cambiata di posto.

I Consiglieri comunali possono perciò votare liberamente per l'acquisto delle Case Bergamasco e l'abbellimento dell'angolo Viale Stazione - Via Vendramin.

Conferenza Giusti

Avvertiamo nuovamente che la conferenza Giusti sul tema: *La festa dei lavoratori*, avrà luogo domani alle 14 nell'albergo «La Primavera».

La conferenza ha carattere popolare e l'ingresso è libero a tutti.

Paluzza

Strada Paluzza-Treppo Carnico.

In seguito a intelligenze precorse fra le *Giunte Municipali* di Paluzza e Treppo Carnico, si riunirono i membri di esse au complet per discutere seriamente e serenamente la questione del tronco stradale d'allacciamento fra i due Comuni di Paluzza e Treppo *Carnico* detto «Orteglas» danneggiato dalla piena alluvionale nell'ottobre 1895. E dopo lunga discussione si deliberò *di soprassedere per ora alla formazione* del progetto per la sistemazione della strada Paluzza-Treppo Carnico dal punto «Rosta da Mecco» alla sinistra dell'Orteglas per farlo elaborare tosto eseguiti i lavori di sistemazione del torrente compresi fra quelli da classificare come opere di III.ª cat. e per i quali pende la superiore approvazione. *Intanto il Comune* di Paluzza, s'impegna di mantenere nel miglior stato possibile le comunicazioni per la strada sussistente verso rimborso del 45 0/0 dal Comune di Treppo Carnico e 15 0/0 da quello di Ligosullo sulla spese che sarà per occorrere.

Verso il Norico o.... viceversa! Una notizia sensazionale. Si ha *da fonte* sicura che gli emeriti ingegneri dell'I. r. Genio Civile di Klagenfurt, von Blünderbach e barone Lügerthal hanno finalmente ultimato il progetto di una Tramvia-elettrica internazionale Tolmezzo - Paluzza - Monte Croce di Timau-Kötschach-Oberdrauburg sfruttando per l'attuazione dell'opera la cascata del Fontanone di Timau. La spesa ammonta a corone 6.450,652,10 pari a L. 7.000.003,01 e l'appalto avrà luogo a Klagenfurt nel giugno prossimo, ed i lavori dovranno essere compiuti nel giugno del 1909. In località Acquevive per non disturbare il buon andamento delle *ormai incominciate* opere, la linea tramviaria si svolgerà sulla falda del sovrastante bosco Ronchis, circa 50 m. dalla stradale che servire dovrà al transito dei pedoni. Questa per ora la notizia che rilevo dal foglio ufficioso viennese «Weltblatt».

Fabbriceria autonoma di Timau

Da circa due anni i frazionisti di quel luogo hanno scritto e riscritto alle competenti autorità per aver una inchiesta sullo stato amministrativo della Fabbriceria, e per l'erezione in autonomia di quella di Timau; e nonostante le buone pratiche esperite con il Ministero di Grazia, Giustizia e Culti, e le promesse sicure giunte con Note speciali da Roma e Venezia per l'esaurimento dei voti di quegli abitanti, la risposta ministeriale dorme della grossa, pare, nei polverosi scaffali della R.ª Prefettura di Udine o del Sub-economato di Tolmezzo.

Se non verrà dato corso sollecitamente alla pratica da questi Regi Uffici, la longanimità del paese avrà termine e si scioglierà ogni riserva sull'amministrazione fabbriceriale di Timau, e parleremo chiaro e tondo. E ciò torna a proposito per ricordare a coloro i quali vogliono dare ad intendere ancora al popolo che i socialisti vogliono distruggere la religione!!! Col tempo e con la paglia.....

Patronato scolastico

E' stata diramata ai capi-famiglia e persone più influenti del Comune una circolare per una riunione da tenersi domenica alle 16, in Municipio per discutere ed approvare lo statuto riguardante l'istituzione di un Patronato scolastico nel Comune. La lettera d'invito porta le firme dei signori cav. Matteo Brunetti, Sindaco; Antonio Barbacetto e sac. Gio. Batta Bulfon, membri della Commissione scolastica di vigilanza ed Angelo Matiz, maestro.

Riunione magistrale

I soci della Sezione di Paluzza sono invitati al *Comizio* il 6 corr. alle ore 10 nel locale scolastico per trattare il rimanente ordine del giorno rimandato nella convocazione del marzo passato, e cioè: Nomina del consigliere per il 1906 e proposte varie.

La Direzione dell'Ass. raccomanda di non mancare, e, noi agli egregi maestri e maestre aggiungiamo che in questo secolo nuovo, non vale patire in silenzio, sfogarsi in sospiri fra le quattro pareti di una stanza; ma bisogna...... gridare, intervenire ai convegni e fare che la propria voce abbia un'eco; bisogna infine, lasciare da parte la... pigrizia, portare ai Comizi i bisogni della scuola ed i desideri dei maestri, ed aver fiducia nell'Associazione.

Sacile

L'Acquedotto Comunale davanti al Consiglio

rit. — Essendosi in questi giorni ripetuti i soliti guasti nell'acquedotto comunale, domenica scorsa per opera specialmente del Consigliere dott. Selmi, interpellava in proposito la On Giunta, e si è svolta una interessante discussione.

L'interpellante facendo vedere i pericoli che sovrastano alla popolazione di Sacile per le troppo frequenti rotture dell'acquedotto e rilevando come con essa il Comune venga meno agli impegni assunti anche verso gli utenti privati con regolari contratti, domandava spiegazione alla Giunta sul fatto che per lui e per tutti è ormai accertato e cioè sulla posa in opera di tubi di cemento di qualità scadente.

Dovendosi provvedere, diceva il dott. Selmi, occorre che il Consiglio sappia prima se i guasti siano dovuti a fatalità di cose o a trascuratezza di persone. Si riservava poi di presentare analogo ordine del giorno dopo udite le spiegazioni della Giunta e specialmente quelle del cav. Lacchin che Sindaco all'epoca della installazione dell'acquedotto, ed Assessore ora pei lavori pubblici, doveva essere assai bene informato.

E l'ass. Lacchin rispondeva che egli, come Sindaco, s'era scrupolosamente attenuto alle condizioni del capitolato d'appalto e invocando l'opera e il consiglio dell'Ingegnere dirigente i lavori, ing. Granzotto.

Faceva poi dar lettura di lettere scambiatesi fra la ditta assuntrice che metteva, prima ancora di accingersi al lavoro, in guardia il Comune contro l'insufficiente garanzia che la S. I. per la fabbricazione dei cementi di Vittorio offriva e l'Ingegnere dirigente, Granzotto, che quelle eccezioni della ditta respingeva categoricamente.

Rilevava l'interpellante dott. Selmi che così dallo scambio di lettere risultava evidente, ma c'era conflitto di vedute fra il dirigente e l'impresa e *che in questo* caso si doveva applicare il disposto dell'art. 15 del capitolato d'appalto che prescriveva, come, in caso di conflitti, si dovesse ricorrere al parere dell'Ing. capo della Provincia.

Ribatteva l'ass. Lacchin non esistere nè essere mai esistito conflitto (?) fra ing. e Ditta assuntrice e che quindi non era il caso di invocare il parere di altro tecnico.

Il cons. Selmi insisteva, rilevando che invece esisteva vero e proprio conflitto e che, per lui, il torto della On. Giunta di allora era proprio stato quello di omettere l'applicazione dell'art. in parola, applicazione che avrebbe potuto far dirimere dove fosse il torto dove la ragione.

Alla discussione animata ma serena prendevano parte i consiglieri:

Cavarzerani per associarsi in gran parte alle vedute del dott. Selmi e per far rilevare come egli, a suo tempo, avesse esposti concetti eguali a quelli svolti attualmente dal dott. Selmi; Fornasotto per esprimere idee di quasi piena adesione a quella dell'interpellante; Cristofoli per far rilevare che se si entrava nel campo delle responsabilità si sarebbe entrati nel pettegolezzo (?!) Infine il cons. Selmi presentava il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Comunale di Sacile, spiacente che a suo tempo nel conflitto insorto per la qualità e provenienza dei tubi da usarsi nell'acquedotto comunale fra Ditta assuntrice e ingegnere dirigente, l'on. Giunta Municipale non abbia esperito le pratiche disposte dall'art. 15 del Capitolato d'appalto, invita la on. Giunta attuale a presentare, con precedenza sulle altre pure impellenti necessità del pubblici servizi un programma tecnico-finanziario per la graduale trasformazione della conduttura dell'acquedotto *comunale*».

Il consigliere Fornasotto e l'avv. Cristofoli propongono lievi varianti al testo dell'ordine del giorno, varianti che l'interpellante accetta.

Il consigliere Cristofoli propone la votazione per divisione parendogli che la prima parte dell'ordine del giorno suoni sfiducia all'on. Giunta.

Osserva il cons. Cavarzerani che, d'accordo con l'interpellante circa l'opportunità del cambiamento della conduttura, trova che si debba rimandare, vista l'ora tarda, ad altra seduta ogni decisione e propone che l'interpellante trasformi l'interpellanza in mozione.

Il cons. Selmi accetta questo partito insistendo intanto perchè tutto sia messo debitamente a verbale.

×

Prossimamente adunque avremo nuova trattazione dell'importante argomento e speriamo con benefici effetti per la più importante opera igienica della città nostra.

Pasian Schiavonesco

Consiglio Comunale

4. — Ieri si riunì il Consiglio Comunale, per la prima volta presieduto dal testè eletto Sindaco sig. Luigi Zampar il quale, nel dirigere l'assemblea si è dimostrato vero capo di un'amministrazione e cioè sereno ed imparziale.

Molto pubblico assisteva alla seduta, così che potè constatare la differenza delle discussioni avvenute tempo addietro e che tutti ricordano.

Nel trattare gli oggetti posti all'ordine del giorno si constatò un'armonia completa fra i vari consiglieri i quali ora si sono posti finalmente nel proposito di pensare seriamente all'avvenire, al benessere del nostro paese.

E questo dipende dagli identici propositi che il Sindaco si è prefisso di esplicare finchè, e speriamo per moltissimi anni, egli rimarrà in carica.

Fra gli oggetti trattati notiamo:

Ampliamento del Cimitero di Pasiano-Variano; dopo breve discussione si decise di ampliare l'attuale vecchio Cimitero.

Domanda Ferrari per concessione di forza motrice; l'oggetto rimase in sospeso perchè altra ditte hanno presentato domande simili al Comune.

Costruzione della strada Villaorba-Beano; rimandato l'oggetto alla prossima seduta consigliare in attesa dell'ingegnere che sarà quanto prima a Pasiano.

Ultimo oggetto recava:

Consorzio Veterinario con Martignacco; ma non essendo pervenuto al Sindaco regolare Statuto, l'oggetto fu sospeso.

Sappiamo che l'egregio Sindaco, allo scopo di non agglomerare troppo lavoro, intende di tenere in breve una seconda seduta di Consiglio.

Non possiamo non plaudire a questo concetto, specialmente pensando che spesse volte oggetti di massima urgenza vengono ostacolati da quella burocrazia che delizia l'Italia ed a cui non si può sottrarsi in verun modo; l'idea del Sindaco invece darà modo di affrettare la soluzione dei problemi che più interessano il nostro paese.

Tarcento

Una voce che corre

4 — *y*. Corre voce che nella borgata Aprato, nella famiglia di certo R. vi si trovi degente un bambino affetto da *scarlattina*.

Siccome se ne parla da parecchi giorni, sarebbe necessario che il medico ufficiale sanitario si occupasse a far smentire tale preoccupante notizia se si tratta di cosa non vera.

Attendiamo.

Buia

Grave caduta

4. (*Mih*). — Questa sera alle 7 e 1/2 un garzone del fabbro Calligaro Filiberto lavorando per fare lo schelitro d'una pergola, scivolò di sotto *la scala* e cadde da un'altezza di sette metri, rimanendo come morto. Raccolto privo di sensi, lo si trasportò in un letto e lo fece rinvenire. Chiamato il medico, questi gli riscontrò lesioni e contusioni a una mano, ad un ginocchio e ad una spalla.

Ne avrà per molti giorni.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

Strappiamo Maria Spiridonova
al carnefici!

Da più giorni il nostro giornale viene pubblicando scritti e notizie sul martirio di Maria Spiridonova. Leggano oggi i lettori questo vibrante articolo dell'on Mirabelli, in cui vi è il grido di maledizione dell'umanità oltraggiata nella vergine russa.

Il grido di maledizione

Dopo i torbidi agrari, passa per Karian, borgo del distretto di Tamboff, e per Seredinovka, villaggio del distretto di Borrisoglieb, il consigliere del Governatore — Lugenovski, con cosacchi, zemski-natchalniki, uriadnik.

Passa il Terrore!

Dinanzi a lui, i contadini stanno in ginocchio e a capo scoperto!

— Chi ha osato parlare, sospirare?

La parola, il sospiro sono il delitto — come a' tempi della prima decadenza in Roma, della decadenza tiberiana, era sedizioso lo sguardo e fu detto che il capo dello Stato *verba nullus crimen retorquebat*: e in tempi *ancora più scadenti* diventò sedizioso il sospiro e fu scritto *cum suspiranostra subscriberentur!*

L'uriadnik designa i ribelli.

— Così apprenderanno meglio a chiacchierare — dice Lugenovski.

E l'interpretazione autentica dell'editto imperiale per la libertà della parola.

Tra designati, i più miti: come Basilieff.

— Ma come mai? e perchè? — chiede, stupito, lo stesso giudice cantonale Belkin.

— Aspetta: saprai tosto *l'imperrocchè*.

— Che lo si fucili, il ribaldo — ordina Lugenoski.

— Tutti bocconi!

E i contadini sono fustigati. Botte su botte: senza pietà! A Giacomo Ostavuoi è tolto un occhio; il fratello Nicola ha il cranio aperto fino al cervello; Koraleff è calpestato: si pone il piede anche sul collo del vecchio Panin, la testa nel fango: Deef ha più di 1000 colpi e con un gemito:

— Addio: io muoio!

— No tu vivi — e il cosacco scarica sul morente il fucile.

I contadini restano in ginocchio e a testa nuda!

— Salutate fino a terra — grida Rigioff.

E i contadini chinano la testa: esterrefatti dal terrore e immoti.

— Fustigateli tutti!

E i cosacchi addosso.

Sostano fino a che i contadini non pagano ciascuno un rublo. Più, birra, patate, vodka. Dopo, vogliono le donne: le traggono a forza — e la notte è un'orgia!

E ogni giorno daccapo.

I cosacchi vogliono rubli: violentano donne; i più rimpannucciati si riscattano col denaro — e, quando non se ne dà, scassano i forzieri, ecc.

— Ho compiuto bene la mia missione? chiede Rigioff.

— No — risponde Lugenovski — non è ancora tutta la volontà dello Tsar.

E si torna a inferocire: fucilando, predando, segnando il viso o sia dando due colpi in croce co' nagaiki.

×

E' stata fatta la statistica de' massacri tsaristi: dall'inizio del movimento rivoluzionario 14,130 uccisi, 900 esecuzioni capitali, 19,534 feriti, 72,000 nelle galere.

Nel Parlamento io dissi: autocrata assassino — e, per preghiera del Presidente, nel resoconto stenografico, mutai: Autocrazia assassina.

Mutai — poichè più conforme allo stato politico e sociale della Russia contemporanea la parola sostituita.

E dinanzi allo spettacolo — che ho delineato appena, quasi traducendo dalla inchiesta di Wladimiroff e da una nota della *Tribune Russe* di Rubanovitch — è a stupire che giovani, ardenti di giustizia, di libertà, di pietà civile, decidano di *spazzare* la bestia umana, il lupo *hobessiano!*

Un Comitato socialista rivoluzionario decise di sottrarre — come direbbe Edipo — alla luce del sole Lugenovski.

E Maria Spiridonova — una giovinetta di 21 anno, bella, dolce ed ardente — uccise.

Le torture di Basilieff, di Boltin, del vecchio Panin, il martirio di Koraleff, Pecchio strappato a Giacomo Ofstavnoi, il gemito estremo di Deef, il terrore, lo strazio de' mille e mille contadini fustigati, mutilati, — devono aver avuto un'anima — è quest'anima ha gridato: Uccidi! — «Io avevo onta di vivere — ha detto Maria Spiridonova — in mezzo a ciò che mi circondava. E quando ho visto un contadino divenuto pazzo per le torture, subite, quando ho visto una madre, di cui la figlia s'è annegata in seguito alle brutali carezze dei cosacchi, io mi son

detto: vado ad uccidere Lugenovski e andrò a morte, — ma nessuna forza al mondo avrebbe potuto fermarmi».

Dinanzi ai giudici ha detto: 1° Si, io ho voluto uccidere Lugenovski, perchè così ha deciso il partito; 2° il partito socialista rivoluzionario di Tomboff ha preso quella deliberazione perchè Lugenovski ha fatto fustigare e ha torturato a morte i contadini durante i torbidi agrari e le sommosse politiche, per i suoi brigantaggi a Borissoglìebsk, per la banda nera organizzata a Tamboff, e anche per rispondere alla proclamazione dello stato d'assedio della città. Il Comitato di Tamboff del partito socialista rivoluzionario ha deciso la morte di Lugenovski; e, con piena coscienza del mio atto, ho voluto eseguire questa sentenza».

Ha terminato così la dichiarazione: «Io lascio la vita: voi potete uccidermi, potete inventare la pena più terribile; ma non potete nulla aggiungere a quanto ho già sofferto!».

E a' suoi ha scritto: «Se mi si uccide, morrò calma — con una profonda dolcezza nell'anima».

E' il linguaggio del grande martirio umano!

×

Maria Spiridinova è stata condannata alla pena di morte — e dev'essere impiccata.

Ma l'hanno — scrive Victor Margueritte — trascinata per le gambe dall'alto di una scala, le hanno fracassata la testa, l'hanno gittata nuda in una cella fredda, l'hanno percossa; poi i suoi capelli furono strappati, uno de' suoi belli occhi crepato; i suoi carnefici, i cosacchi hanno martoriato il suo corpo bianco col fuoco delle loro sigarette, e con le loro unghie le hanno tolto pezzi di carne; infine Abramoff, un ufficiale, l'ha violata.

— Noi ti daremo per la notte — ha scritto Maria, la martire — a' cosacchi. — No, disse, Abramoff, tu sarai prima nostra, poi dei cosacchi.

Le madri russe, le madri polacche, tedesche, orlandesi, le madri francesi si volgono all'anima civile del mondo — perchè Maria Spiridonova sia sottratta alla forca.

Victor Margueritte, presidente della Società de' letterati in Parigi, Paul Margueritte, dell'Accademia Goncourt, Anatole France, dell'Accademia Francese, Sully Prudhomme, anche dell'Accademia Francese, Michel Bréal, dell'Istituto di Francia, Ch. Seignobos, A. Aurland, Lévy-Bruhl, L. Lapicque, della Sorbonne, Maurice Maeterlink e altri eminenti rappresentanti dell'arte, della scienza, della politica in Francia, come Havet, Nordau, Mirbeau, Claretie, hanno mandato intorno il loro grido generoso che Maria Spiridinova non dev'esser impiccata — che questa sfida alla coscienza pubblica del mondo civile non dev'esser compiuta.

I figli della Francia intellettuale e politica protestano contro i saturnali della tortura in Russia — sperando che il Governo, non volendo rendersi complice di queste abominazioni, rinunci alla esecuzione di Maria Spiridinova.

Gagliarda protesta e nobile speranza!

Così, 25 anni fa, Victor Hugo — mentre erano ancora incerte le sorti di Guglielmo Oberdan in Trieste — si volse a Francesco Giuseppe, chiedendo di far — graziando — *cosa grande*. Ma Giosuè Carducci dall'Italia rispose: — «No, perdoni il grande poeta, l'imperatore di Austria, non che fare cosa grande, non farà mai *cosa giusta*».

Ed Oberdan fu impiccato!

×

Non altrimenti l'autocrata moscovita: ei *non* farà nè cosa grande — nè cosa giusta.

La giovine vita di Maria Spiridonova — per parafrasare il Carducci — sarà rotta su la forca: e allora, anche una volta, sia maledetto l'Imperatore!

Su la tomba di Louis Blanc, Victor Hugo si domandò: — Che cosa vi è in fondo della Repubblica? — E il grande poeta di Francia rispose: — l'Uomo.

A *nome, dunque, di tutti i repubblicani* d'Italia, di cui so d'interpretare l'anima sdegnosa, mi volgo a quanti sono *uomini* di cuore in Italia e — non chiedendo, non sperando — esprimo l'augurio che il grido comune di maledizioni, per l'*umanità* oltraggiata, al cospetto del modo civile, sia il rintocco funebre per quest'altro Imperatore degl'impiccati — e segni il tramonto dell'autocrazia assassina!

R. Mirabelli.

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleoni	20.—
Marchi	122.60	Sterline	25.05
Rubli	263.50	Lei	98.75

Cronache Provinciali

Cividale

La questione ospitaliera

4 — Lunedì riprenderemo la nostra rassegna.

Teatro

Domenica sera la primaria compagnia A. De Sanctis, rappresenterà «La Famiglia Fara» dramma di 3 atti di Marco Praga.

Farà seguito il monologo di Enrico Novelli — Notte fatale — detto dall'attore brillante Ugo Farulli.

La compagnia non ha bisogno di essere presentata e quindi risparmiamo i *soffietti*, sicuri che la serata riuscirà soddisfacente per la... cassetta.

Sagre annuali

Domenica prossima sagra a Spessa ed a Cagliano, lungo la strada Cormonese. Le imprese dell'una e dell'altra promettono tante belle cose.

I soldati alpini

giunti fra noi l'altro giorno, sono già partiti per una escursione sui nostri monti.

La questione del fondo sociale

della Società Operaia pare risolta.

Venne data esecuzione alla deliberazione che disponeva di dividere il fondo pensione per metà fra la Banca Popolare e la Banca Agricola.

L'antenna Municipale

è in via di riparazione per l'applicazione di una corda metallica per l'innalzamento della bandiera.

La Musica

Domani sera, tempo permettendo, la banda Municipale, farà la prima sortita della *stagione*, con un interessante programma.

Il Club Ciclistico

Per domenica è indetta la seguente gita: Cividale, Buttrio, Manzano, Corno, Gagliano, Cividale.

Gemona

Una dichiarazione

4 — Riceviamo e pubblichiamo:

Pregiat. sig. direttore,

Le saremo grati se volesse pubblicare nel di lei accreditato giornale la seguente dichiarazione:

I sottoscritti, maestri elementari di Gemona, dichiarano che nessuno di loro è l'autore della corrispondenza comparsa sul *Paese* N. 103, di mercoledì 2 maggio nella rubrica di Gemona, sotto il titolo: «Il primo maggio d'un maestro elementare» e firmata: «Un maestro elementare», f.ti E. Modotti, D. G. Capetti, Modesto Colussi, A. Plotzer, Apollinare Salvadori, Adda Salvadori.

San Daniele

In Pretura

4 — (a. t.) — Ieri mattina, fu discussa in questa Pretura una causa contro quattro giovani di vent'anni accusati d'aver turbato le funzioni religiose in Duomo, con grida sediziose, motteggi irriverenti e persino lanciando sassi.

Bisogna notare che questi buonissimi quattro giovani, erano in baldoria per la coscrizione, e che nella sera quando ebbero la pessima idea d'andare in chiesa, avevano alquanto trincato.

Uno di loro solamente gridò: Viva l'*Asino!* ma tutto il resto che gli attribuivano... fu un pallone gonfiato da qualche malvagio fanatico, raccolto fuori luogo dal brigadiere dei r. carabinieri che anche in questa occasione non ha fatto la più bella figura.

Gli accusati erano difesi dai valenti avvocati *udinesi* Giovanni Cosattini e Mario Bertacioli che con una breve ma efficace arringa demolirono il palco, facendo assolvere dal Pretore tre dei loro patrocinati; uno solo fu condannato a *due lire* d'ammenda per aver mandato il grido: *sedizioso*.

Gli fu applicata però la legge del perdono.

C'è stato qualche invasato da mania religiosa che si lagnò fortemente della assoluzione e nonchè lieve condanna.

Carità cristiana!!!

Processo rinviato

Un altro processo che solleticava la morbosa curiosità del pubblico dovevasi svolgere *oggi, ma riscontrata* l'incompetenza di questa Pretura, fu rinviato al Tribunale di Udine.

Da quanto ho potuto apprendere, ecco come starebbero le cose, contrariamente a quanto era di dominio pubblico prima d'ora.

La figlia tredicenne del negoziante in terraglie e stoviglie sig. Antonio Pidutti, asportava dal negozio ad insaputa del padre diversi oggetti, e se ne andava a venderli in casa di due donne del paese. Queste, seccate ripetutamente dai piagnistei della fanciulla finirono col comperare detti oggetti e pare anche ne pagassero il valore reale. Che faceva la Pidutti del denaro che ricavava?

Il padre, scoperto casualmente che sua figlia rubava, gl'intimò che rivolare tutto, il che la fanciulla fece. Conseguenza di ciò fu una perquisizione alle due famiglie, sequestro degli oggetti male comperati e finalmente querela da parte del Pidutti per ricettazione.

Dall'esecuzione di pochi testi e pare dalle dichiarazioni della stessa Pidutti risulta che la fanciulla, portava a vendere la roba per ordine della stessa *madre* e che si presentava alle due donne come mandata da questa. Se ciò è vero il processo prenderà tutt'altra piega, da quanto si può presumere; in ogni modo, vedremo.

Il Pidutti s'era costituito parte civile con l'avv. Mario Bertacioli e le accusate difese dagli avvocati Gino di Caporiacco e on. Caratti.

Interessi Comunali

Venerdì scorso doveva esser seduta del Consiglio Comunale, come annunciai, alle ore tre pom. onde discutere vari ed importanti oggetti.

Ho detto *discutere* ma domando venia del grossolano sbaglio; doveva dire approvare incondizionatamente l'ordine del giorno presentato dalla Giunta, perchè discussioni non si possono ottenere da chi osserva scrupolosamente il vecchio assioma — il silenzio è d'oro — e la maggioranza non c'è che dire, tace ed approva.

Intanto la minoranza democratica ed i cittadini coscienti guardano dalla finestra ed attendono forse il momento propizio per mandarli a carte quarantotto.

Ma torniamo a noi; dicevo che la seduta consigliare era convocata per venerdì p. p. ma dopo un'ora e mezza d'aspettativa non fu possibile di raggiungere il numero legale e venne rinviata ad *oggi* stessa ora.

Così si vuol continuare?

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2 11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 4 maggio 1906)

Per le onoranze di Annita Garibaldi

Accogliendo l'appello pervenuto dal Comitato Nazionale per l'erezione in Roma d'un monumento ad Anita Garibaldi, previ accordi con la Società Friulana dei Reduci, la Giunta delibera di inviare la propria adesione, eleggendo a membri del Comitato i signori: De Belgrado conte Orazio, Conti Giuseppe, Marzuttini dott. cav. Carlo, Muratti Giusto, Di Prampero senatore co. Antonino, sotto la Presidenza del Sindaco. Il Comitato eleggerà nel proprio seno il Presidente.

Per la grande Mostra Gastronomica

Vista la lettera con la quale il Comitato esecutivo della Pesca Gastronomica di beneficenza a favore della «Scuola e famiglia» e del Comitato Protettore dell'Infanzia, domanda di poter usare del Piazzale e della Loggia S. Giovanni nei giorni 1, 2, 3, 4 giugno, la Giunta accoglie favorevolmente.

I LAVORI DEL CASTELLO

La Giunta, avuta notizia delle recenti deliberazioni prese dalla Commissione speciale per gli usi del Castello nonchè dell'ultima visita del Direttore dell'Ufficio Regionale dei Monumenti che diede modo di sollecitare le opere di riatto del salone e dell'ala di ponente, tenuto conto che fra breve, mercè le cure assidue del prof. Del Puppo e degli artisti cittadini adibiti ai singoli lavori, queste due parti saranno pronte per essere utilizzate agli scopi per cui sono destinate, delibera di dare comunicazione al Consiglio in una prossima seduta dell'opera compiuta dalla Giunta e determina che l'apertura al pubblico della porta interna del Palazzo cittadino segua per maggior solennità nella ricorrenza di una festa patriottica.

Riatto di strada

Autorizza la spesa di lire 310 per il riatto della strada detta del Boschetto.

Una lapide-ricordo

Autorizza la spesa di lire 240 per l'esecuzione della lapide da collocarsi nella sala dell'Aiace a ricordo del Congresso della Dante Alighieri nel 1903.

Per miglioramenti ferroviari

Avuta notizia di un miglioramento nelle comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia ed oltre, che avrà effetto a partire dal 1 giugno p. v. per la via di San Giorgio di Nogaro-Portogruaro, ricordato che a differenza di quanto avviene per le linee consorziali venete la linea di Udine-S. Giorgio-Portogruaro pure esercita dalla Società Veneta, non è compresa negli itinerari degli abbonamenti per 15 e 30 giorni e 2 mesi, la Giunta delibera di far premura presso il R. Governo affinchè la linea anzidetta sia compresa in tutti gli abbonamenti estendendo a tutti i biglietti di andata e ritorno da e per Udine, fra o da stazioni oltre Mestre il diritto di tenere anche la via di S. Giorgio di Nogaro come già venne accordato per la destinazione o provenienza da Venezia.

Domanda accolta

Ha accolto la domanda della Società dei Reduci di far fotografare oggetti di notevole valore per il Museo patriottico che non si possono avere in originale.

Per ottenere altri treni fra Udine e Cormons

Tenuto presente che per informazioni assunte la locale Camera di Commercio ebbe sino dal Gennaio scorso per invito della vicina Gorizia a rivolgere domanda alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato per la istituzione di nuovi treni fino a Cormons in coincidenza con quelli locali in partenza da quella stazione e a questa richiesta il direttore generale rispose che della cosa avrebbe potuto occuparsi il Congresso ferroviario che seguirà nel prossimo giugno a Brema, ritenuto però che trattandosi della istituzione di treni locali possa l'Amministrazione italiana essere libera di stabilire quanti treni essa ravvisi necessari, avuto presente che oltre i treni provenienti da Udine circolano fra Cormons, Nabresina e Trieste quattro coppie di treni locali e una quinta coppia nei giorni festivi, la Giunta delibera di far premura presso il Governo perchè siano istituite due coppie di treni locali fra Udine e Cormons i quali trovino la coincidenza dei treni locali in partenza da Cormons alle 13.20 e alle 20.30 e di quelli in arrivo a Cormons alle 3.15 ed alle 23.05 e di pregare la Presidenza della Camera di Commercio perchè voglia unire la sua all'azione del Comune.

Pei cronici

Delibera che la Commissione incaricata di occuparsi in modo speciale dei cronici abbia ad essere composta come segue: Dal Presidente ed altro membro della Congregazione di Carità, dall'assessore sig. Conti, dal medico condotto del riparto, o da un delegato della Società operaia.

Per le elezioni

DI DOMANI

alla Società operaia generale

Domenica scorsa il numero dei votanti accorsi alle urne per l'elezione di 24 Consiglieri alla Società Operaia Generale di M. S. ed I. non fu sufficiente a rendere legale l'elezione.

Perciò domani, con qualunque numero di votanti, l'elezione è valida.

Sappiamo che ieri sera vi fu una riunione nei locali della Società stessa per compilare una nuova lista di nomi da contrapporre a quella che fu già pubblicata.

Ecco i nomi sui quali hanno votato domenica 130 soci del Sodalizio:

Benedetti Alfonso, cartolaio
Bigotti Luigi, calzolaio
Bressani Ernesto, custode gas
Cecotti Fabio, operaio, ferriere
Cremese Antonio, tipografo
D'Agostini Giuseppe, ferroviere
Facchini Napoleone, tappezziere
Fiorit Ciro, orefice
Fontanini Luigi, impiegato
Grassi Amedeo-Libero, possidente
Greatti Rinaldo, falegname
Mauro Daniele, libraio
Pantaleoni Alessandro, oper. ferriere
Piccini Silvio, scultore
Pignat Luigi, fotografo
Quarini Silvio, calzolaio
Riccobelli Vittorio, sarto
Rigo Angelo, operaio ferriere
Tavasani dott. Ernesto, avvocato
Zugolo Vincenzo, calzolaio

Le operazioni elettorali hanno luogo dalle 9 ant. alle 4 pom. nei locali della Società operaia generale in Via del Ginnasio (sala terrena).

Per il riposo festivo settimanale degli agricoltori

Abbiamo già annunziato come — dietro proposta dell'avv. P. Capellani, membro del Consiglio Superiore del Lavoro e vicepresidente dell'Associazione Agraria Friulana — la Società degli Agricoltori Italiani abbia molto opportunamente interpellato le Istituzioni Agricole sull'importante questione del riposo festivo

A tale scopo è stato distribuito alle istituzioni agrarie un questionario che debitamente riempito doveva essere inviato alla Società degli Agricoltori Italiani.

Molti questionari sono stati già rimandati a questa Società che presto, visto il buon esito già raggiunto dalla *sua iniziativa*, chiuderà il referendum.

Quei sodalizi che ancora non avessero risposta, procurino di farlo al più *presto per non sottrarre il loro voto* a una questione di tanto interesse.

La Cattedra Ambulante Provinciale è sempre provvista degli appositi moduli che manda alle istituzioni che ne fanno richiesta.

I ciclisti udinesi in gita

Ricordiamo che domani, tempo permettendo, i soci dell'«Unione Velocipedistica Udinese» sono invitati a prendere parte alla gita indetta dalla Presidenza con meta San Daniele.

Partenza alle 13,30 dalla sede sociale (Albergo al *Telegrafo*) ma ai soci viene fatta viva preghiera di essere *puntuali* all'ora stabilita e non trovarsi *mezz'ora o tre quarti d'ora dopo*, come è accaduto spesso volte.

Ad ogni modo il primo gruppo, all'ora fissata partirà senza attendere i ritardatari.

La Presidenza invita i soci a vestire il costume sociale.

Il percorso è il seguente: Udine-Martignacco-Fagagna-Coseano-Rodeano S. Daniele ove si arriverà alle ore 15.

Il ritorno è libero; in caso di cattivo tempo la gita, senz'altri avvisi, è rimandata a domenica 13 corrente.

Camera di Commercio

Denuncie presentate dalle ditte durante il secondo bimestre 1906:

Pasiolo Antonio, Udine. — Pistoria e Offelleria. Proprietario e firmatario il titolare.

Società per acquisto e rivendita beni immobili, Pordenone. — Società anonima col capitale sottoscritto di lire 1.000.000, che può essere elevato a lire 3.000.000. Durata fino al 31 dicembre 1931. La firma a due consiglieri.

Giuseppe Calligaris, Udine. — Lavorazione artistica del ferro, impianti di idraulica e riscaldamento. Proprietari Maria Bonassi ved. Calligaris e Alberto Calligaris fu Giuseppe. Firmatario Alberto Calligaris fu Giuseppe.

Cassa Operaia «S. Ilario», Torre di Pordenone. — Firmatario il presidente Giuseppe co. di Ragogna fu Vincenzo.

Martini Vico fu Andrea, Mortegliano. — Negozio ferramenta, colori, lastre, ecc. Proprietario e firmatario il titolare.

Pietro Sacchetto fu Francesco, Remanzacco. — Coloniali, commestibili, granaglie e liquori. Proprietario e firmatario il titolare.

Anna Zuliani fu Pietro mar. Lieti, Udine. — Cessa dall'esercizio delle due bottiglierie (Palladio, 2 e Cavour, 2).

Antonio Zuliani fu Pietro, Udine. Bottiglieria. Proprietario e firmatario il titolare.

(Continua.)

Movimento di magazzino

verificatosi alla Camera di Commercio nel mese di aprile 1906:

Sete nostrane entrate: colli 3 per chilogrammi 259.70.

Altre materie: esistenza al 31 marzo colli 167 per chilog. 10273.05; uscite nel mese di aprile colli 5 per chil. 2901.

Famiglia udinese arrestata a Capo d'Istria per sospetto spaccio monete false

Una sgradita sorpresa è toccata al concittadino sig. Quirino Freschi, rappresentante di una Società d'assicurazione contro gl'incendi.

L'altro giorno egli si recava, unitamente alla sua signora e bambini a Trieste dove doveva sbrigare alcuni affari

Terminate le sue cose e vista la bella giornata, il sig. Freschi decise di fare una gita a Capo d'Istria e perciò salì colla famiglia nel battello diretto a quella volta.

Durante la traversata il biglietto fu pagato con una carta da 10 corone e giunta a Capo d'Istria, la comitiva se dette a pranzo in un albergo ove il sig. Freschi pagò col resto delle 10 corone cambiate sul battello.

Venne il momento della partenza, e giunto sul piroscafo, il Freschi ebbe la sorpresa di scorgere parecchi agenti di Polizia uno dei quali fargli incontro invitando a seguirlo.

Fu fatto osservare all'agente che vi era anche la famiglia, *ma il* poliziotto rispose che era pronta una vettura per salire tutti.

Infatti il Freschi trovò una scusa per giustificare quella improvvisa scarrozzata, ma giunti al Commissariato fu loro detto che erano sospettati di spaccio di banconote false.

Tutti furono perquisiti ma non si trovò loro che delle... monete buone e perciò furono posti tutti in libertà non senza obbligare il sig. Freschi a pagare il noleggio della vettura!...

Per una Tramvia

San Daniele-Pinzano-Aviano-Sacile

Sappiamo che all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale è stata fatta la seguente aggiunta:

Nomina di un rappresentante comunale nel comitato promotore per lo studio e costituzione di una Tramvia S. Daniele-Pinzano, Aviano-Sacile e concorso di L. 100 per l'eventuale spesa per lo studio del tracciato.

Per ottenere nuovi treni sulla linea Udine-Trieste

In seguito alla deliberazione presa ieri sera dalla Giunta (*vedi Interessi Civici*) il Sindaco ha telegrafato al cav. Luigi Bardusco che si trova ancora a Roma per i lavori del Comitato dell'unione delle Camere di Commercio partecipandogli il sunto della deliberazione riguardante i *nuovi treni* sulla linea Udine-Cormons-Trieste e pregandolo d'interessarsi presso la Direzione delle Ferrovie di Stato onde ottenere la desiderata innovazione.

La sagra dagli "asparagi,,

Domani ricorre a Feletto Umberto la sagra tradizionale di S. Giuseppe detta *degli asparagi*.

Se favorita dal bel tempo, essa richiamerà gran numero di udinesi; sappiamo che vi sarà concerto bandistico e festa da ballo popolare.

Alla sera illuminazione e spettacolo pirotecnico.

Le osterie e trattorie saranno fornite di eccellenti vini e cibarie e non occorre dirlo.... di una grande quantità di *ottimi* asparagi.

Ricordiamo che da Porta Gemona a Feletto vi sarà un continuo ed ordinato servizio di vetture.

Bollet[illegible]ico

R. OSSERV[illegible] UDINE

Gior[illegible]

Temperatura [illegible]	18.78
	19.8
	7.3
Pressione m. [illegible]	mm. 755.1
Umidità relati[illegible]	med. 58.0
Acqua caduta [illegible]	mm. —
Vento domina[illegible]	
Stato del cielo [illegible]	

Gior[illegible]7

Temperatura [illegible]	13.2
Pressione [illegible]	mm. 754.5
Temperatura m[illegible]	8.2
Stato del cielo [illegible]	
Pressione cres[illegible]	
Direzione vento [illegible]	
Leva il sole a [illegible]	[illegible]a a 10.13

Una conferenza dell'abate Silvestri

Domani sera alle 8.30 nel teatro del Ricreatorio Festivo, per iniziativa del Gabinetto degli studenti « A. Manzoni » l'abate Silvestri, una vittima dell'intolleranza austriaca, ripeterà la sua conferenza « Da Venezia a Pola » conferenza ormai celebre, perchè fu appunto quella che spinse il governo austriaco a sfrattarlo dall'impero.

L'oratore, colla sua parola calda di amor patrio, illustrerà circa una novantina di proiezioni colorate, rappresentanti un suo fantastico e allegorico viaggio da Venezia per l'Agordino a Trieste e a Pola.

Metà dell'incasso netto sarà devoluto a beneficio dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio.

I biglietti d'ingresso si trovano in vendita presso la libreria Gambierasi, ai seguenti prezzi: Sedie numerate (compreso l'ingresso) lire 1, platea (scanni) cent. 50, loggia 30.

Unione Esercenti

Nell'assemblea straordinaria di ieri venne approvata la gestione finanziaria dell'anno 1905.

Il presidente cav. G. B. De Pauli diede quindi comunicazione dell'operato della nuova gestione cominciata con l'attuale rappresentanza e venne *approvata ad unanimità*.

L'assemblea deliberò pure d'invitare il Consiglio a nominare una Commissione per il labaro sociale, già approvato in una precedente assemblea dell'ottobre 1904.

Servizio radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 6 maggio 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi « Lombardia » e « Pannonia » delle Società di Navigazione Generale Italiana e Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico il primo di Gibilterra ed il secondo di Monte S. Giuliano.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Banda di fanteria

Programma musicale da eseguirsi domani 6 maggio dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

Marcia Militare	Barisone
Intermezzo « Manuel Menendez »	Filiasi
Valzer « La farfalla notturna »	Strauss
Operetta « Le cinque parti del mondo »	Caballero
Atto 4. « Andrea Chénier »	Giordano
Mazurka « Frine »	Nuti

La sentenza Murri

La Rivista *La Cassazione Unica* di Roma, diretta dall'onorevole senatore Pessina e dall'avv. Camillo de Benedetti, nel suo ultimo *fascicolo* contiene il testo completo (in fatto e in diritto) della sentenza della Corte di Cassazione sul processo Murri.

E' la Rivista giuridica che ha potuto compiere il vero *tour de force* di pubblicare, prima di *tutte* le altre, l'importantissima decisione, premettendo le massime in essa enunciate ed un articolo illustrativo.

Cento lire smarrite. L'altra sera un operaio percorrendo le Vie Cavour, Piazza Vitt. Em., della Posta e Aquileia smarrì un biglietto da 100 lire che teneva in un piccolo libretto di note.

L'onesto che l'avesse trovato farebbe opera veramente pietosa portandolo alla Redazione del nostro giornale.

Si dice che a sostituire il defunto cardinale Callegari vescovo di Padova, venga destinato Monsignor Isola attuale vescovo di Concordia nato a Montenars (Gemona).

APPUNTI DEL MEDICO

Gotta e lesioni arteriose

Dice il valente clinico di Napoli il prof. Castellino che la diatesi artritica ereditaria e la gotta esercitano sui vasi arteriosi una influenza gravissima, cagionando dapprima una lesione trofica, quale la arteriosclerosi, che a sua volta dà luogo a vere cardiopatie arteriose e nefriti interstiziali.

Questa cardiopatia arteriosa, poi, per l'es[illegible]aurimento che produce nel miocardio, diventa una cardiopatia più grave, più c[illegible]mpleta con più vaste conseguenze, cioè [illegible]ardioaortica, la quale produce scompe[illegible]si viscerali (del polmone, fegato, re[illegible], apparato digerente) e in seguito man[illegible]ifestazioni di turbe idrauliche più gravi, cioè edemi periferici.

Necessita in questi casi, regolarizzare e rinforzare l'azione del cuore, e facilitare la funzione renale e l'intestinale, coi vari rimedi che la terapia suggerisce.

Ma primo compito del medico si è quello di evitare che la malattia arrivi a produrre tali lesioni nei vasi arteriosi, e ciò sarà facile se ai primi fenomeni della malattia, al primo attacco gottoso, il paziente farà uso dell'*Antagra* Bisleri di Milano, unico rimedio che possa vincere la diatesi, e prevenire così le varie e gravi successioni morbose.

Dr Constans.

(VEDI IN QUARTA PAGINA)

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Il "Saul,, di Vittorio Alfieri

Un pubblico più numeroso della prima sera assisteva alla recita del capolavoro alfieriano; un pubblico attento e raccolto, che seguì in tutte le sue parti lo svolgimento della grande azione tragica.

Dire del Saul è oggi *superfluo*, quando ognuno sa che il perno dell'azione drammatica sta nel contrasto fra il potere civile e la potestà sacerdotale, la quale a Saul, che tenta sottrarvisi, contrappone David e spinge a l'insurrezione le turbe.

Saul, combattuto dal sacerdozio, è come abbandonato dalla divinità; egli tenta resistere titanicamente al fato, che sta per travolgerlo, ma le forze gli scemano.

Intanto i Filistei assalgono gli Israeliti e lo sventurato re, vistosi vinto, perduti i figli, si toglie la vita.

Come si vede, l'azione è semplice e grandiosa nel tempo stesso: tale è infatti l'opera del genio.

Il I. atto lasciò il pubblico indifferente, sebbene la scena dolcissima tra Micol e David (che ieri sera subì troppi tagli) non sia priva di efficacia drammatica.

Gli altri quattro atti furono ascoltati talora quasi religiosamente, intesi e gustati, tanta è la potenza di pensiero, la *vis* drammatica, che scaturisce dalla scena.

Il cav. Alfredo de Sanctis ha ottenuto un pieno, meritato successo; egli ha saputo elevarsi alle altezze tragiche del soggetto, ed in questo egli ha veramente trionfato. Prova ne sia che egli fu fatto segno a vivi, insistenti applausi da parte degli ascoltatori, che alla fine lo vollero tre volte al proscenio.

Egli raggiunse il *maximum* dell'espressione nel IV atto quando, rivolgendosi ad Achimelech, si scaglia contro il sacerdozio con la potente invettiva:

« Stirpe malnata e cruda,
Che dei perigli nostri all'ombra ride... »

Ma anche ascoltando la terribile risposta del *sacerdote*, che si riassume tutta nel:

« non sei che coronata polve »,

il De Sanctis sa essere tragicamente espressivo.

Anche negli ultimi istanti di Saul il bravo artista fu di un'efficacia meravigliosa, nè cadde in quelle esagerazioni, in cui non difficilmente la natura dell'opera alfieriana potrebbe condurre, avendo egli saputo raggiungere il giusto mezzo.

Noi, avvezzi alla semplicità del dramma moderno, assistiamo *non senza* sforzo all'audizione della grande tragedia, quale la concepirono e trattarono gli antichi Greci e il grande astigiano in epoca più recente, nella quale i caratteri sono tutti d'un pezzo, pochissimi i personaggi, basandosi l'azione più sul dramma che sui fatti.

L'averci condotto nello spirito della tragedia alfieriana, l'avercela fatta capire e gustare, questo è merito sopratutto degli artisti, che l'hanno saputa interpretare, rimovendo *dalla scena ogni* esagerazione e pesantezza.

Il Ronceroni nella parte di David fu un valido cooperatore del de Sanctis, ed anche a lui si deve gran parte del successo. Egli è un artista, a cui non mancheranno degli splendidi trionfi.

Interpretarono con maestria e con gusto le loro parti di Micol, Gionata, Abner e Achimelech rispettivamente *la signora* A. Borelli e i signori A. Pasquali M. Regaldi; N. Borelli; e a tutti indistintamente il pubblico tributò vivi applausi.

Piacque e suscitò molte risa lo scherzo comico: *Le distrazioni del sig Antenore*, nuovo per Udine, sebbene di data non molto recente. Vi si distinse il bravo brillante Farulli.

***

Questa sera avremo l'interessante commedia in 3 atti del Butti: *Tutto per nulla*, la quale richiamerà certo molti ascoltatori, essendo noto l'ingegno artistico dell'autore, che presentemente è uno dei migliori scrittori di commedie che vanti il nostro paese.

Chiuderà lo spettacolo il monologo *Verbologia* detto dall'attore brillante Farulli.

g. c.

Piccola Rivista di Borsa

Dobbiamo constatare il cambiamento d'indirizzo subentrato nelle borse sia in quelle italiane come in quelle *internazionali*, per il contracolpo degli avvenimenti sopraggiunti in questi ultimi giorni della settimana.

Le riviste finanziarie di pochi giorni sono, è vero che non tratteggiavano la posizione dei mercati con linee lusinghiere, ma neppure lasciavano minimamente travedere il volta faccia avvenuto.

Quali siano state le cause le indichiamo subito.

a) La risultanza disastrosa dell'inchiesta sulla marina italiana ha fatto precipitare il corso delle azioni della Terni, e con queste tutto il comparto dei titoli di speculazione ad eccezione di quelli del pretto impiego del danaro, cioè rendite, obbligazioni, qualche titolo industriale e Bancario, che in borsa sono bene conosciuti che non hanno parte della branca della speculazione.

b) La dimissione del *ministro* russo Witte piombata dopo il collocamento del prestito dei 2 miliardi.

c) L'aumento non preveduto dello sconto a Londra dal 3 e mezzo a 4 per cento.

Anche il movimento operaio e gli *intrighi* dei partiti avversi alla Repubblica Francese misero olio sul fuoco per aiutare ad intensificare il malumore delle Borse.

Materia come si vede non manca a far buon giuoco al ribasso e che vi sia voglia nei *nostri mercati* che ciò avvenga non mancano argomenti di constatarlo, come non è da escludere l'ausilio delle alte Banche possa intervenire a rendere meno acuto il male esistente.

Per le ragioni suesposte non solo Borse cattive, furono quelle Italiane, ma i ribassi non hanno avuto punto difetto anche in quelle *internazionali* causati principalmente dal tracollo dei prestiti Russi essendo quasi tutti i mercati Europei interessati in questi valori.

La rendita italiana ha mantenuto il corso di lire 105.60 come i valori di Stato non hanno subito oscillazioni così pure il *prezzo* del cambio nulla ha sofferto nel passaggio della bufera.

Ponendo sott'occhio le relazioni delle precedenti riviste vogliamo come quella d'oggi si discosti dagli precedenti apprezzamenti, ma ciò non pertanto un ritegno *al ribasso* è nell'*interesse* generale che avvenga e che i titoli abbiano da avere la razionale quotazione in relazione al loro intrinsico.

È stata una settimana agitata ed irrequieta, ed ha nel suo bilancio differenze di prezzi di forte spostamento come risulta dallo specchietto.

I valori locali non risentirono i cambiamenti di valutazione e continuano a mantenere prezzi alti senza dar luogo però a trattazioni.

L'assemblea del Zuccherificio di S. Giorgio è stata rimandata al 7 corr. per *mancanza del numero legale* delle azioni depositate e dalle notizie raccolte pare sarà scarso l'intervento degli azionisti nella seconda adunanza preferendo molti degli interessati a non rimettere le spese di viaggio ed attendere il tempo che cancelli la traccia di quella pelagra che tormenta quell'istituzione.

Banca d'Italia	L.	1285
» Commerciale	»	912
» Credito	»	612
» di Udine	»	112
» Popolare Friulana	»	112
» Cooperativa Udinese	»	38
Cotonificio	»	1720
Ferrovie Meridionali	»	796
» Mediterranee	»	466
» Venete	»	100

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 5 maggio, s. Pio V Pp.
Domani, 6 maggio, s. Giovanni Ante.

Effemeride storica

Fredda

5 maggio 1740. — Nel giorno di S. Simone dal 1739 (28 ottobre) principiò freddo grandissimo che durò fino a questo giorno con ghiacci e venti e nevi, più specialmente ricordato in territorio di Montegnacco.

Monetari

6 maggio 1414. — Fra i monetari — in gran parte originari dalla Toscana — in Udine e provincia — vi è pure la famiglia da Diacceto. Erano proprietari in via Speronariis. Morto Zenobio da Diacceto monetario si dovette dagli eredi vendere la casa in seguito alle insistenti pratiche della famiglia del già *medico* udinese Nicolussio che aveva tempo addietro prestati 500 ducati allo Zenobio già suo socio *cunei monetarum*. (Not. Antonio di Mattiussio in Arch. Not. di Udine).

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHIERI

(Seduta del 4 maggio).

Si comincia allegramente.

L'on. *Santini* interroga il ministro della Guerra per sapere quale *ragione* lo abbia indotto a cambiare il colore dei guanti degli ufficiali.

La Camera si scompiscia dalle risa. *Lo spettacolo* è addirittura indecente ond'è che il presidente grida « Ma la finisca! »

Si procede intanto a parecchie votazioni a scrutinio segreto. Notevole quella sul *sequestro preventivo* alla cui abolizione 159 sono favorevoli e 38 contrari.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli

Si discute il disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Parlano gli on. *Cabrini* e il relatore *Crespi* quindi il Min. *Pantano* che alla fine riceve molte approvazioni.

Si inizia quindi la discussione degli Articoli. Parla frequentemente l'onor. *Cabrini*.

La seduta termina alle 18.50.

Senato del Regno

(Presidenza CANONICO presidente).

In Senato si svolge l'interpellanza del sen. Tiepolo sul campanile di San Marco. Si associa il sen. *Odescalchi* cui risponde il min. Boselli.

La seduta termina alle ore 17.30.

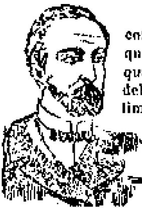
GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



PRIMA DELLA CURA

L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

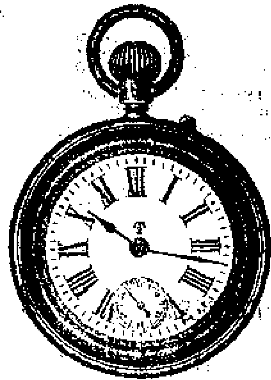


DOPO LA CURA

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

Grande Occasione
ELEGANTISSIMI REMONTOIR



AD ANCORA

per sole Lire **4.00** (A chi spedirà cartolina-vaglia di L. 4.15 riceverà franco il bellissimo orologio)

Negozi QUINTINO CONTI

GIOIE - OREFICERIE - OROLOGERIE - ARGENTERIE - POSATERIE

— Piazza S. Giacomo e Via Mercatovecchio —

Novità e Specialità per regali d'ogni occasione — oro fino 18 karati

Orologi - Longines - Omega - Zenith - d'argento e d'oro

REGOLATORI DA SALOTTO - PENDOLE - SVEGLIE

Ogni persona prima di fare acquisti dovrebbe visitare questi primari e RICCHI NEGOZI non fosse altro per confrontare i prezzi, e vi troverà articoli di suo gusto dall'andante al più ricco a CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME.

Premiata fabbrica Timbri di gomma e metallo

Incisioni per industrie diverse - Placche ed insegne in ottone e ferro smaltato

Lettere smaltate per cristalli - MONOGRAMMI

Numeratori - Portatimbri - Scatole Tipografiche - Cuscinetti ed inchiostri per timbri.

(I timbri di gomma si eseguiscono in giornata)

Lavoro accuratissimo - **Concorrenza impossibile**

MALATTIE SEGRETE

guariscono prontamente coi preparati del Dott. W. Gence

Juno iniezione efficacissima contro la gonorrea (scolo). Bott. con siringa L. 2.60 (franca L. 3.50). — Bottiglia senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.25).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla Iniezione Juno ed anche sole. — Una scat. L. 2.00 (franca L. 3.30. — Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 — franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franco L. 4.10). — 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.—).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO — Via S. Calocero, 25.

OOOOOOOO

CARTOLERIE

M.co Barduseo

UDINE

Colori extrafini all'acquerello o ad olio della mondiale marca Lefranc Paris. — Vernici, olii, carte, tele, tavolozze, pennelli e scatole complete per regalo.

Prezzi di fabbrica.

OOOOOOOO

Cartolerie Marco Barduseo

Mercatovecchio - Via Cavour

—(UDINE)—

Grandioso assortimento

CARTE per BACHI

CARTA FORATA per tutte le età

e bollettari per vendita bozzoli

Prezzi di fabbrica.

MAGNETISMO

☞ **Avviso interessante** ☜

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui devesi interrogare, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della Sonnambula il quale comprenderà tutto le spiegazioni richieste ed altro che possono formare oggetto della curiosità e dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 dentro lettera raccomandata o in cart.-vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino - BOLOGNA (Italia)

Mistificazione

La rinomanza mondiale delle Maglierie Igieniche Hérion ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, finissima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglierie Igieniche Hérion della merce impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Conviene quindi che il compratore avveduto esiga sulla Maglieria che acquista la marca di Fabbrica G. C. Herion e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.



La Ricciolina

vera arricciatrice inseparabile dei cappelli, preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto di ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei cappelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli appositi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.60 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega — S. Salvatore 4825 — Venezia.

Deposito presso il giornale IL PAESE e presso parrucchiere A. Cervasutti in Mercatovecchio.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA.

Avvisi

non supera... di corpo ... tesimi 20 ...
Questa ... esclusivam...

Offerte e ... menti e ca... gliate e p... mande d'i... versazioni, ... domandati...

Per fam...

pagna, a Re... di civile abi... que camere, ... cantina, ed ... cente costru... fermata del ... volgersi in ... sig. Linda ...

Rubrica ...

F...

Partenze	Ar...
da Udine a Ve...	
On. 4.20	
Ac. 8.20	
Dir. 11.25	
On. 13.15	
Mis. 17.30	
Dir. 20.5	
da Udine a T...	
On. 5.25	
On. 8.—	
Mis. 15.42	
Dir. 17.25	
da Udine	St...
On. 6.17 ar.	
Ac. 7.58 »	
On. 10.35 »	
Dir. 17.15 »	
da Pontebba	
On. 4.50 ar.	
Dir. 9.28 »	
On. 14.30 »	
Dir. 18.22 »	
On. 18.30 »	
da Udine a S. G...	
M. 7.10	
M. 12.55	
M. 17.56	
M. 19.25	
da S. Giorgio a...	
M. 8.5	
M. 16.46	
M. 20.50	
da S. Giorgio a...	
D. 8.4	
O. 9.2	
M. 14.—	
D. 19.19	
M. 21.—	
da Casarsa a P...	
Ac. 9.25	
On. 14.30	
On. 18.37	
da Casarsa a S...	
Loc. 9.15	
Mis. 14.35	
Loc. 18.40	
da Udine a C...	
Mis. 5.51	
Mis. 9.5	
Mis. 11.15	
Mis. 15.44	
Mis. 21.45	

Tra...

da Udine	
R. A.	S. T.
	6.40
8.45	9.5
15.5	15.25
18.10	18.30
20.5	20.35

Merc...

CAMERA ...
Corso medio ... dei gio...
Rendita 3 ...

Banca d'Ital...
Ferrovie Me...
Società Ven...
Ferrovie U...
Credito com...
Fondiaria ...

CAMBI
Francia (oro...
Londra (ste...
Germania ...
Austria (co...
Pietroburgo
Rumania ...
Nuova York
Turchia (lir...